

COMUNICATO STAMPA

**FATTURATO Q1-26: +13,4%,
UTILE NETTO DEL PERIODO: + 45%**

**IL PRIMO CONTRATTO CON HYPERSCALER RAFFORZA IL
POSIZIONAMENTO TRA I PRINCIPALI FORNITORI DI COMPONENTI
MISSION-CRITICAL PER IL RAFFREDDAMENTO DI DATA CENTER**

Nel primo trimestre del 2026, LUVE ha conseguito i seguenti risultati:

- fatturato €153,4 milioni (+13,4% rispetto al Q1/2025, +14,7% a cambi costanti);
- EBITDA rettificato €21,4 milioni, 14,0% del fatturato (+16,9%);
- utile netto €11,3 milioni (+45%);
- portafoglio ordini €300,9 milioni (+ 43%);

Al 31 marzo 2026, la posizione finanziaria netta ammontava a €91,4 milioni (miglioramento di €12,6 milioni rispetto a marzo 2025).

Uboldo (Va), 12 maggio 2026 –Il Consiglio di amministrazione di LUVE, riunitosi in data odierna, ha approvato i risultati consolidati al 31 marzo 2026.

*“Siamo soddisfatti dell’ottimo avvio del 2026. Nel primo trimestre abbiamo registrato una crescita superiore alla nostra ‘guidance’ di medio/ lungo termine e migliorato significativamente la redditività con un nuovo record del portafoglio ordini. – ha dichiarato **Matteo Liberali, presidente e CEO di LUVE** - La firma del primo contratto a lungo termine con un ‘hyperscaler’ rappresenta un passo importante per il nostro posizionamento strategico nel segmento dei data center, rafforza ulteriormente la nostra fiducia nelle prospettive di crescita a medio-lungo termine ed è il risultato di un eccellente lavoro di squadra di un team internazionale appassionato e competente che ringrazio ancora una volta“.*

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2026
I ricavi e portafoglio ordini

Proseguendo sulla scia dell'ultimo trimestre dell'anno precedente, l'avvio del 2026 ha registrato una **crescita del 13,1% del fatturato** dei soli prodotti, per un valore di **€151 milioni**, ma soprattutto ha portato LUVE a un nuovo record del **portafoglio ordini**, che per la prima volta nella storia, ha superato **€300 milioni**, con un incremento del **43%** rispetto al mese di marzo 2025 (+26% rispetto al record precedente di 238,6 milioni risalente a settembre 2025).

I segmenti di prodotto e di applicazione

La forte crescita del portafoglio e del fatturato è stata principalmente trainata da progetti di **“power generation”**, destinati al continente americano, per il raffreddamento dei motori per la produzione di energia e dei trasformatori per la distribuzione di elettricità, a cui si aggiungono le ottime performance nei segmenti relativi ai **“data center”** e alle **pompe di calore**.

A livello di Business Units, nel primo trimestre la **“Components”** è cresciuta del **3,7%** con un fatturato pari a **€76,9 milioni**, con un ottimo risultato oltre che nelle già citate pompe di calore anche negli scambiatori di calore per **“chiller”** principalmente destinati alle applicazioni per **“data center”**, mentre il lento avvio delle asciugabiancheria e il trend della refrigerazione hanno confermato le previsioni di budget.

Il fatto che le applicazioni **“power gen”** afferiscano quasi unicamente alla **“Cooling Systems”** spiega invece buona parte della crescita del **25%** del fatturato (**€74,1 milioni**) senza trascurare l'apporto del condizionamento in generale e la consegna di alcuni progetti importanti nel tradizionale segmento di successo del gruppo costituito dai centri logistici refrigerati ad alta efficienza energetica.

APPLICAZIONI (in migliaia di Euro)	Q1/2026	%	Q1/2025	%	Delta %
Refrigerazione	67.351	43,9%	67.348	49,8%	0,0%
Condizionamento	39.780	25,9%	28.288	20,9%	40,6%
Applicazioni Speciali	20.329	13,3%	23.337	17,2%	-12,9%
Industrial cooling	23.540	15,3%	14.488	10,7%	62,5%
TOTALE APPLICAZIONI	151.000	98,4%	133.461	98,6%	13,1%
Altro	2.416	1,6%	1.867	1,4%	29,4%
TOTALE	153.416	100,0%	135.328	100,0%	13,4%

I mercati geografici

A livello geografico si registra una crescita di quasi il **17%** nell'**Unione Europea (€116,5 milioni)** e del **45%** nel **continente americano** (seppure su valori assoluti significativamente

	<p>inferiori), inoltre alcuni degli importanti progetti di “power gen” fatturati in Europa sono comunque destinati all’America.</p> <p>Il valore delle esportazioni in percentuale è pari all’81,4% (con l’Italia in crescita del 3,7%) mentre l’unico paese che registra un dato significativamente negativo è la Polonia, in quanto “hub” europeo per eccellenza per la produzione di asciugabiancheria.</p>
<p>Concentrazione del fatturato</p>	<p>Al 31 marzo 2026, i ricavi di vendita relativi ai primi 10 clienti hanno rappresentato complessivamente una percentuale del fatturato pari al 33%.</p> <p>Nel periodo, la forte concentrazione in un breve lasso di tempo della fatturazione di progetti importanti con un grande cliente, ha elevato temporaneamente la sua incidenza sul totale delle vendite all’8,5%. Tale percentuale è destinata a diluirsi parzialmente nel prosieguo dell’esercizio, a livelli in linea con la bassa concentrazione della clientela fatta registrare storicamente.</p>
<p>I risultati reddituali</p>	<p>Il “Margine Operativo Lordo (EBITDA)” è stato di €20,5 milioni (13,4% dei ricavi) rispetto a €17,9 milioni (13,2% dei ricavi) dei primi tre mesi del 2025.</p> <p>Nel conto economico del primo trimestre 2026 sono stati registrati €0,9 milioni non rientranti nella gestione ordinaria, per attività legate all’ampliamento dello stabilimento produttivo di LUVE US Inc. in Texas (€0,3 milioni) e per la dismissione dello stabilimento di Villa Santina in Friuli-Venezia Giulia (€0,6 milioni), portando l’EBITDA adjusted a €21,4 milioni, pari al 14% del fatturato, con un incremento del 16.9% rispetto al Q1-25.</p> <p>Nel primo trimestre 2025 i costi non rientranti nella gestione ordinaria erano stati €0,4 milioni, per attività legate all’ampliamento dello stabilimento produttivo in Texas.</p> <p>La variazione dell’EBITDA adjusted (€21,4 milioni) rispetto all’EBITDA adjusted dei primi 3 mesi del 2025 (+€3,1 milioni) è generata per €6,5 milioni alla maggior contribuzione derivante dall’aumento dei volumi, per €0,3 milioni legato all’aumento dei prezzi di vendita e al netto di €3,7 milioni di aumento nei costi delle principali materie prime e degli altri costi di produzione.</p> <p>Il “Risultato netto del periodo” è pari a €11,3 milioni (7,4% dei ricavi), rispetto a €7,8 milioni dei primi 3 mesi del 2025 (5,8% dei ricavi). Applicando l’effetto fiscale alla variazione netta positiva del <i>fair value</i> dei derivati (€1,4 milioni) e all’effetto negativo netto del costo ammortizzato (€0,3 milioni), il risultato netto dei primi 3 mesi del 2026 (“Risultato netto del periodo”</p>

	<p>“adjusted”) sarebbe stato di €10,8 milioni (7,1% dei ricavi, che include anche l'impatto dei costi non rientranti nella gestione ordinaria, sui quali è stato applicato un effetto fiscale di €0,1 milioni), rispetto a €8,2 milioni (6,1% dei ricavi) al 31 marzo 2025.</p> <p>Il “Risultato netto di pertinenza del Gruppo” è pari a €11,0 milioni (7,2% dei ricavi), rispetto a €7,5 milioni (5,5%) dei primi 3 mesi del 2025.</p>
<p>La posizione finanziaria netta e la generazione di cassa</p>	<p>La posizione finanziaria netta è negativa per €91,4 milioni (€72,7 milioni, al 31 dicembre 2025) con una differenza di €18,7 milioni, principalmente dovuta per €4,9 milioni agli investimenti, per €0,1 milioni alla distribuzione di dividendi, per €21,9 milioni all'incremento del capitale circolante operativo, per €7,0 milioni alla variazione degli altri debiti e crediti, al netto di €0,3 milioni legati al decremento delle altre passività finanziarie (IFRS16) e di €14,9 milioni di flusso positivo della gestione.</p> <p>Il confronto con la posizione finanziaria netta al 31 marzo 2025 (negativa per €104,0 milioni) mostra un miglioramento di €12,6 milioni.</p> <p>Nel periodo 1° aprile 2025 – 31 marzo 2026 il flusso di cassa della gestione rettificato delle componenti non operative è stato di circa €41,5 milioni.</p>
<p>PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO</p>	
<p>Il 29 aprile 2026 LUVE ha stipulato un accordo quadro pluriennale con un “hyperscaler”, leader a livello globale, per la fornitura di soluzioni avanzate di raffreddamento per diversi data center.</p> <p>L'accordo riguarda la fornitura di sistemi di raffreddamento ad alta efficienza, progettati per supportare i data center di nuova generazione, che prevedono attività ad alta densità e guidate dall'intelligenza artificiale.</p> <p>Il valore potenziale totale dell'accordo è stimato in oltre €100 milioni, per i primi due anni, subordinatamente all'esecuzione del progetto e alle richieste del cliente. I valori stimati per gli anni successivi saranno confermati a tempo debito.</p>	
<p>EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</p>	

Dopo un ottimo inizio d'anno, con un fatturato nel **primo trimestre (+13,4%)** che ha **superato la traiettoria prevista dalle linee guida a lungo termine (HSD)** e un ulteriore aumento del portafoglio ordini che ha raggiunto un nuovo livello record (+43% su base annua), LUVE affronta il resto del 2026 con una **maggiore visibilità sul proprio andamento a breve termine**.

Fatte salve le condizioni macroeconomiche, i mercati energetici, il contesto geopolitico e le dinamiche della catena di approvvigionamento, LUVE prevede di continuare a progredire verso il **raggiungimento dei propri obiettivi a medio-lungo termine nel corso del 2026**.

La continua espansione del portafoglio ordini riflette la domanda sostenuta da parte dei clienti nei principali mercati finali, in particolare data center, generazione di energia, pompe di calore, raffreddamento industriale e alcuni segmenti della refrigerazione commerciale, nonché il continuo rafforzamento della presenza industriale e della copertura dei diversi mercati.

Inoltre, l'aggiudicazione di un primo contratto a lungo termine con un cliente "hyperscaler" rappresenta un ulteriore passo avanti nel posizionamento strategico di LUVE nel segmento dei data center. Questo traguardo offre una maggiore visibilità sullo sviluppo a medio-lungo termine e rafforza il posizionamento tra i principali fornitori di **componenti di raffreddamento mission-critical per applicazioni nei data center**.

Allo stesso tempo, il **persistere delle tensioni geopolitiche** sta contribuendo ad aumentare la volatilità nei mercati finali e potrebbe influire oltre che sulla logistica anche sull'approvvigionamento di determinati materiali e sui tempi di esecuzione di alcuni progetti, con potenziali ripercussioni sui programmi di consegna e sulle dinamiche di acquisizione degli ordini nei prossimi trimestri.

I **costi energetici** continuano a rappresentare una quota limitata della struttura dei costi e sono stati sostanzialmente già coperti per l'esercizio 2026, contribuendo a contenere l'impatto diretto sulla redditività.

In questo contesto, LUVE continuerà a monitorare attentamente l'evoluzione del contesto esterno, mantenendo un **approccio disciplinato all'allocazione del capitale, al controllo dei costi e all'esecuzione operativa**.

CONFERENCE CALL

I risultati al 31 marzo 2026 saranno illustrati il **13 maggio 2026, alle ore 15:00 (CEST)** nel corso di una conference call dedicata alla comunità finanziaria.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Eligio Macchi dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

CONTATTI:

LU-VE S.p.A.
Investor relations – Michele Garulli
investor.relations@luvegroup.com

T + 39 02 967 161
M. +39 348 780 6827

Close to Media
Ufficio Stampa LUVE Group
cecilia.isella@closetomedia.it
M. +39 348 0990515
enrico.bandini@closetomedia.it
M. +39 335 848 4706
elisa.gioia@closetomedia.it
M. +39 349 2332555

LUVE è il terzo operatore al mondo e il secondo in Europa specializzato nella progettazione e produzione di scambiatori di calore ad aria altamente ingegnerizzati e sistemi di raffreddamento ad alta efficienza per applicazioni commerciali, industriali e tecnologiche.

Fondata nel 1986 da Iginio Liberali, è cresciuta fino a diventare un attore globale nel settore HVACR, ed è nota per il suo forte impegno verso l'innovazione.

LUVE ha una rete di 20 stabilimenti di produzione (in 9 paesi: Italia, Cina, Finlandia, India, Polonia, Rep. Ceca, Russia, Svezia e USA) e 35 uffici commerciali in Europa, Asia e Nord America, che servono clienti in oltre 100 paesi.

Il portafoglio dell'azienda comprende scambiatori di calore ad aria, condensatori, dry cooler, unità ventilate e porte in vetro per banchi e armadi refrigerati, con applicazioni che spaziano dalla catena del freddo e dal raffreddamento dei data centre alla refrigerazione industriale, alla produzione di energia, alle applicazioni mobili e all'aria condizionata.

La forza di LUVE sta in oltre 4.000 persone altamente qualificate.

L'azienda è molto impegnata nella R&S e collabora attivamente con una trentina di università e istituti di ricerca in tutto il mondo.

LUVE è quotato alla Borsa Italiana dal 2015.

www.lu-ve.com.

ALLEGATI

1. CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

2. STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

3. RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO